Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 13 dicembre 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1949

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30. All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° Gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 289 DEL 13 DICEMBRE 1948:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 69: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 73ª estrazione delle obbligazioni 5 % della ferrovia Udine-Pontebba effettuata il 12, 13 e 15 novembre 1948.

(5549)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 marzo 1947
registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1947
registro Presidenza n. 6, foglio n. 365.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

FURLAN Antonio fu Giuseppe, partigiano combattente (*alla memoria*). — Assertore e propugnatore dell'idea della libertà, animato da viva fede e da puri ideali, organizzava squadre di volontari, infondendo in essi senso del dovere e spirito di sacrificio. Partecipava al comando del suo reparto a numerose azioni di guerra, emergendo per perizia ed indomito coraggio. Caduto in una imboscata tesagli dal nemico, esaurite le munizioni, in una strenua difesa, per impedire la cattura di importanti documenti che aveva indosso, sebbene inesperto del nuoto, si buttava nella Livenza. Catturato fu sottoposto ad inumane torture. Nè sevizie, nè lusinghe lo piegarono e nella piena consapevolezza del dovere compiuto affrontava il patibolo con la serenità degli Eroi. — (Motta di Livenza, 17 ottobre 1944).

GASTALDI Aldo di Paolo, sottotenente del genio di complemento, partigiano combattente (*alla memoria*). — Fra i primissimi ad accorrere in difesa della sua terra oppressa dal nemico partecipava a numerose azioni di guerra alla testa dei suoi partigiani che lo avevano eletto capo per l'indomito coraggio e l'alto spirito di sacrificio sempre ed ovunque dimostrati. Audace assertore di azioni di sabotaggio distruggeva con leggendario ardimento e tecnica perfetta importanti opere fortificate avversarie, inseguendo, disperdendo e catturando i nemici atterriti, ma ammirati della sua audacia. Mentre completava la sua missione restituendo alle loro case i partigiani superstiti della lotta, suggellava con la morte la sua giovane eroica esistenza. — (Val Trebbia, Val d'Aveto, Genova, settembre 1943-maggio 1945).

ROSANI Rita di Ludovico, partigiana combattente (*alla memoria*). — Perseguitata politica entrava a far parte di una banda armata partigiana vivendo la dura vita di combattente. Fu compagna, sorella, animatrice di indomito valore e di ardente fede. Mai arretrò innanzi al sicuro pericolo e alle sofferenze della rude esistenza pur di portare a compimento le delicate e rischiosissime missioni a lei affidate. Circondata la sua banda da preponderanti forze nazifasciste impugnava le armi e, ultima a ritirarsi, combatteva strenuamente finchè cadeva da valorosa sul campo immolando alla Patria la sua giovane ed eroica esistenza. — (Monte Comune, 17 settembre 1944).

MEDAGLIA D'ARGENTO

PREVEDELLO Mario fu Quirino, partigiano combattente. — Perseguitato e detenuto politico, riusciva ad evadere salvando numerosi compagni di prigionia. Assertore ed animatore del movimento di liberazione, organizzò le prime formazioni partigiane della montagna e con esse visse e combattè distinguendosi in importanti azioni di sabotaggio. Colpito nei più sacri affetti familiari non desistette, ma continuò indomito nella lotta, diresse e partecipò all'insurrezione, trattò la resa delle forze nemiche, confermando in ogni circostanza le sue doti di comandante e di prode soldato. — (Veneto, 12 novembre 1943-5 aprile 1945).

MEDAGLIA DI BRONZO

ACETO Ezio di Felice, tenente di fanteria (a) s.p.e., partigiano combattente. — Aiutante maggiore di un comando partigiano collaborava attivamente all'organizzazione dei gruppi di resistenza. Infaticabile e sprezzante di ogni pericolo nella difesa di Vinadio fu l'ultimo ad abbandonare la posizione dopo aver raccolto i feriti e le salme dei caduti e, in una susseguente azione, tentata dal nemico contro una posizione partigiana, aggirava con pochi audaci la colonna attaccante portando lo scompiglio nelle file nemiche e frustrandone il tentativo. — (Zona di Cuneo, 15 ottobre 1943-4 gennaio 1944).

SABADIN Gavino fu Luigi, partigiano combattente. — Assertore ed animatore del movimento cospirativo, propagandista di fede, nonostante le persecuzioni estese anche alla propria famiglia, continuò indomito nella lotta organizzando nuclei di partigiani, squadre di sabotatori e rifornimenti alle formazioni operanti. Nell'insurrezione di Padova espletò incarichi audaci e rischiosi e con le armi in pugno combattè da valoroso contro il nemico, cui impose la resa dopo aver contribuito a debellarne le agguerrite colonne. — (Padova, 8 settembre 1943-28 aprile 1945).

TURBIGLIO Bruno di Pietro, bersagliere, partigiano combattente. — Comandante di una squadra partigiana impegnata da un contrattacco nemico accettava il combattimento da solo per dare modo ai suoi uomini di sganciarsi dall'impari lotta. Gravemente ferito rifiutava ogni soccorso e da solo, trascinandosi a stento, rientrava nelle nostre linee destando l'ammirazione per la sua forza d'animo e per il suo alto spirito di sacrificio. — (Perosa Argentina, 26 aprile 1945).

(4710)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 ottobre 1948, n. **1413.**
Nuove misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le tabelle *A* e *B* per la determinazione delle misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico nei riguardi del personale militare e civile dello Stato, annesse alla legge 10 gennaio 1929, n. 59, e modificate dalla legge 4 giugno 1936, n. 1129, sono sostituite dalle allegate tabelle *A* e *B*.

Art. 2.

La presente legge ha effetto per gli incidenti di volo verificatisi a partire dal 1° luglio 1946.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 ottobre 1948

EINAUDI

PICCIONI — PACCIARDI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

TABELLA *A*

Personale militare

GRADO	MISURA DELL'INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO				
	In caso di morte		In caso di infermità		
	a favore della vedova e dei discendenti	a favore dei genitori e dei collaterali o loro discendenti	ascrivibile alla 1ª categ. di pensione	ascrivibile alla 2ª categ. di pensione	ascrivibile alla 3ª categ. di pensione
Generale d'armata e gradi corrispondenti	210.000	65.000	210.000	189.000	48.750
Generale di squadra aerea e gradi corrispondenti	196.000	55.000	196.000	176.400	41.250
Generale di divisione aerea e gradi corrispondenti	182.000	50.000	182.000	163.800	37.500
Generale di brigata aerea e gradi corrispondenti	168.000	40.000	168.000	151.200	30.000
Colonnello	154.000	35.000	154.000	138.600	26.250
Tenente colonnello	144.000	32.000	144.000	129.600	24.000
Maggiore	134.000	29.000	134.000	120.600	21.750
Capitano	124.000	26.000	124.000	111.600	19.500
Tenente	116.000	23.000	116.000	104.400	17.250
Sottotenente	108.000	21.000	108.000	97.200	15.750
Maresciallo di 1ª classe	100.000	19.000	100.000	90.000	14.250
Maresciallo di 2ª classe	94.000	18.000	94.000	84.600	13.500
Maresciallo di 3ª classe	88.000	17.000	88.000	79.200	12.750
Sergente maggiore	82.000	15.000	82.000	73.800	11.250
Sergente	76.000	13.000	76.000	68.400	9.750
Primo aviere	70.000	9.000	70.000	63.000	6.750
Aviere scelto	65.000	8.500	65.000	58.500	6.375
Aviere	60.000	8.000	60.000	54.000	6.000

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

TABELLA *B*

Personale civile

GRADO	MISURA DELL'INDENNIZZO PRIVILEGIATO AERONAUTICO				
	In caso di morte		In caso di infermità		
	a favore della vedova e dei discendenti	a favore dei genitori e dei collaterali o loro discendenti	ascrivibile alla 1ª categ. di pensione	ascrivibile alla 2ª categ. di pensione	ascrivibile alla 3ª categ. di pensione
1°	225.000	75.000	225.000	202.500	56.250
2°	210.000	65.000	210.000	189.000	48.750
3°	196.000	55.000	196.000	176.400	41.250
4°	182.000	50.000	182.000	163.800	37.500
5°	168.000	40.000	168.000	151.200	30.000
6°	154.000	35.000	154.000	138.600	26.250
7°	144.000	32.000	144.000	129.600	24.000
8°	134.000	29.000	134.000	120.600	21.750
9°	124.000	26.000	124.000	111.600	19.500
10°	116.000	23.000	116.000	104.400	17.250
11°	108.000	21.000	108.000	97.200	15.750
12°	100.000	19.000	100.000	90.000	14.250
13°	94.000	18.000	94.000	84.600	13.500

Visto, *il Ministro per la difesa*
PACCIARDI

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1948.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Savelli, in liquidazione, con sede nel comune di Savelli (Catanzaro).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci in data 4 aprile 1943 la Cassa rurale ed artigiana di Savelli, avente sede nel comune di Savelli (Catanzaro) veniva sciolta e posta in liquidazione;

Considerato che la predetta liquidazione non si svolge con la necessaria regolarità e speditezza;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, alla sostituzione dell'attuale liquidatore;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il sig. Giovanbattista Filippo Maone di Antonio è nominato liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Savelli, con sede nel comune di Savelli (Catanzaro), in sostituzione del sig. Salvatore Greco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5460)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1948.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmi e depositi di Prato, ente morale con sede in Prato (Firenze).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmi e depositi di Prato, approvato con decreto del Capo del Governo in data 28 febbraio 1939;

Viste le deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta rispettivamente in data 10 giugno 1946 e 4 agosto 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmi e depositi di Prato, ente morale con sede in Prato (Firenze), allegato al presente decreto, composto di n. 93 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5463)

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1948.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Lucca, ente morale con sede in Lucca.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Lucca, approvato con decreto del Capo del Governo in data 18 aprile 1939 e modificato con successivo decreto, pure del Capo del Governo, in data 3 agosto 1942;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea dei soci della Cassa predetta in data, rispettivamente, del 23 e 30 aprile 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Lucca, ente morale con sede in Lucca, allegato al presente decreto, composto di n. 76 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1948

Il Ministro: PELLA

(5465)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1948.

Proroga dei poteri conferiti al commissario della società Cooperativa Reduci e Mutilati « Co.Re.Mu. », con sede in Roma, e scioglimento della Cooperativa stessa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 6 marzo 1948, con il quale il dott. Giuseppe Capece fu nominato commissario della società Cooperativa Reduci e Mutilati « Co.Re.Mu. », con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Arnaldo Messina, dimissionario;

Visto il successivo decreto in data 21 giugno 1948, con il quale i poteri conferiti al predetto commissario furono prorogati al 6 settembre 1948;

Vista la relazione trasmessa dal Prefetto di Roma in data 8 ottobre 1948, con la quale il commissario, in considerazione che la Cooperativa per il suo stato deficitario non è più in condizioni di raggiungere gli scopi per i quali fu costituita e che l'assemblea dei soci non è in grado di potersi validamente convocare e deliberare essendosi i soci ridotti a cinque come risulta dal verbale di riunione, propone lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'ente;

Visto il parere e la designazione dello stesso Prefetto in data 3 novembre 1948;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il periodo di straordinaria gestione della predetta Cooperativa e di provvedere allo scioglimento della società e alla nomina di un liquidatore per la definizione delle operazioni di liquidazione;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

Art. 1.

I poteri conferiti al dott. Giuseppe Capece, commissario della società Cooperativa Reduci e Mutilati « Co. Re.Mu. », con sede in Roma, sono prorogati dal 6 settembre 1948 alla data del presente decreto.

Art. 2.

La predetta Cooperativa, costituita con rogito 26 maggio 1946 del notaio Carmelo Schillaci Ventura, è sciolta ai sensi di legge e il dott. Giuseppe Capece è nominato commissario liquidatore dell'ente, con l'incarico di provvedere alla definizione delle operazioni di liquidazione della società stessa.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico del bilancio della Cooperativa e sarà determinato al termine della liquidazione, dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1948

Il Ministro: FANFANI

(5431)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1948.

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Sessoriana », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Visto il rapporto del Prefetto di Roma in data 22 novembre 1948 sulla situazione della Società cooperativa di consumo « Sessoriana », con sede in Roma, con il quale si esprime parere favorevole per lo scioglimento dell'ente e la nomina di un liquidatore;

Vista la designazione dello stesso Prefetto;

Considerato che la detta cooperativa è inoperosa da oltre due anni e non ha compiuto atti di amministrazione o di gestione e si manifesta, quindi, la necessità di provvedere ai sensi del citato art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa di consumo « Sessoriana », con sede in Roma, costituita con atto 26 luglio 1944 del notaio dott. Fulgenzio Panzironi, è sciolta.

Art. 2.

Il rag. Guido Balmas è nominato, a norma di legge, commissario liquidatore della predetta Società.

Il compenso dovuto al liquidatore sarà a carico del bilancio della cooperativa e sarà determinato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale al termine della liquidazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1948

Il Ministro: FANFANI

(5432)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Riassunto del provvedimento n. 136 del 4 dicembre 1948, riguardante i prezzi di cessione delle merci U.N.R.R.A.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 136 del 4 dicembre 1948, ha fissato come appresso i prezzi di cessione per le merci U.N.R.R.A. sottoelencate:

362. *Nickel.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 13 del 3 maggio 1947, viene disposta la libera vendita del prodotto (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 600 al kg. a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 38,81 al kg.

363. *Cromo metallo.* — Viene disposta la libera vendita (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 1400 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono preventivate in L. 20,80 al kg.

364. *Molibdenite.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 115 del 21 settembre 1948, viene disposta la libera vendita del prodotto (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 550 al kg. a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 50 al kg.

365. *Mattoni di magnesite* (residui). — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 17 del 21 maggio 1947, viene disposta la libera vendita del prodotto (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 50 al kg. con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 7 al kg.

366. *Legname Peroba de Campos.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 106 del 26 agosto 1948, viene disposta la libera vendita del legname in oggetto residuato a Napoli (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 18.500 al mc. a decorrere dal decimo giorno dalla data della pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 10.000 al mc.

367. *Filetti di cocco.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 60 del 26 febbraio 1948, viene disposta la libera vendita dei filetti in oggetto (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 210 al kg. a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 20 al kg.

368. *Gomma lacca.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 82 del 30 aprile 1948, viene disposta la libera vendita del prodotto in oggetto (a cura dell'Istituto nazionale per il commercio estero) al prezzo di L. 750 al kg. a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 40 al kg.

369. *Acetone.* — Il prezzo di L. 225 al kg. stabilito con circolare n. 128 dell'8 novembre 1948 viene riferito al peso netto, fusti gratis, tara convenzionale del 14 %.

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra, non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

(5525)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Bologna a contrarre un mutuo per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947

Per l'integrazione suppletiva del bilancio 1947 il comune di Bologna è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 5283 del 26 ottobre 1948; importo L. 19.780.000.

(5527)

Autorizzazione al comune di Bologna a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948 il comune di Bologna è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito legalmente autorizzati il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 6147 del 10 novembre 1948; importo L. 141.552.400.

(5528)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga al piano di ricostruzione di Sant'Apollinare

Con decreto Ministeriale 20 novembre 1948, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Sant'Apollinare, approvato con decreto Ministeriale 25 novembre 1946, è prorogato fino a tutto il 25 novembre 1950.

(5506)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 21.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 43 — Data: 2 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Sandias Maria Ippolita fu Isidoro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 %, nominativo 1 — Capitale: L. 7700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 18 — Data: 9 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Frigenti Alberto fu Federico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 %, al portatore 7 — Capitale: L. 3100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 17 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Enna — Intestazione: Litteri Filippina fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Rendita: L. 260.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 35 — Data: 13 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Vercelli — Intestazione: Maffei Giulio Alberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, nominativo 1 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 286 — Data: 31 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Frosinone — Intestazione: Perelli Pasquale fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, nominativo 1 — Capitale L. 53.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 11 marzo 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ragusa — Intestazione: Puzzo Salvatore fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativi 3 — Rendita: L. 68,25.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 179 — Data: 11 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Foggia — Intestazione: Monte Nicola fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativo 1 — Capitale L. 5700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1022 — Data: 14 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Gangemi Giosuè fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 2 — Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 27 settembre 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rovigo — Intestazione: Chiarelli Sanzio fu Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 29.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 289 — Data: 2 marzo 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cuneo — Intestazione: Forneris Fiorentina Maria fu Giovanni Maria — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Rendita L. 115,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 28 dicembre 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Buccella Antonio fu Biagio — Titoli del Debito pubblico: buono del Tesoro novennale 4 % (1943), nominativo 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 27 luglio 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Bellorofonte Maria di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % (1935) — Rendita: L. 135.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 — Data: 18 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Credito italiano di Pisa — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Capitale: L. 52.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1274 — Data: 10 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca agricola Mantovana — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 455 — Data: 19 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Araclio Umberto fu Ciriaco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 200/3 — Data: 15 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Belluno — Intestazione: Salomon Pietro di Angelo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 novembre 1948

(5419) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il tesoro 18 novembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1948, concernente la dichiarazione di inefficacia di azioni della Società anonima italiana dei Forni elettrici e dell'elettrocarbonium, con sede in Milano, alle righe 54ª e 55ª della prima colonna della pagina 3879 invece di « Hohlefabrikate » leggasi « Kohlefabrikate »; all'ultima riga della prima colonna della pagina suddetta, invece di « n. 2000 » leggasi « n. 20.000 »; alla prima riga della seconda colonna della pagina suddetta, invece di « n. 2000 » leggasi « n. 20.000 »; alla terza riga della seconda colonna della pagina suddetta invece di « Hohlefabrikate » leggasi « Kohlefabrikate »; alla riga 39ª della seconda colonna della pagina suddetta, dopo la parola « Milano » aggiungasi « o di Roma ».

(5529)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per distruzione di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 7.

Si notifica che ai termini del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 170, è stata denunziata la distruzione dei seguenti titoli nominativi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. Naz.le 5 %	38052	Comune di Nissoria (Catania)	50 —
Id.	1429	Recupero Agostino fu Antonino, dom. a Catania	500 —
Id.	4100	Come sopra	300 —
Id.	8873	Come sopra	250 —
Id.	9367	Come sopra	200 —
Id.	9731	Ospedale civico di Vizzini (Catania), amministrato dalla locale Congregazione di carità	100 —

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, qualora entro il termine di un mese previsto dall'art. 11 del decreto sopracitato, non vi siano state opposizioni, notificate a questa Amministrazione a norma del regolamento generale sul Debito pubblico, verranno rilasciati nuovi titoli in sostituzione di quelli distrutti.

Roma, addì 26 novembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5417)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 2 dicembre 1948 - N. 216

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	50,60
Id. 5 % 1935	96,45
Redimibile 3,50 % 1934	71,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,95
Id. 5 % 1936	92,80
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,725
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	95,95
Id. 5 % convertiti 1951	99,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 3 dicembre 1948 - N. 217

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	78,90
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	50,60
Id. 5 % 1935	96,55
Redimibile 3,50 % 1934	71,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,15
Id. 5 % 1936	92,95
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,80
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	95,95
Id. 5 % convertiti 1951	99,675

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Sostituzione della sede per gli esami del concorso a quindici posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° settembre 1948, col quale è stato indetto un concorso di numero quindici sottotenenti commissari in servizio permanente effettivo;

Ritenuta l'opportunità di far svolgere il concorso predetto a Roma anzichè a Livorno;

Decreta:

Gli esami del concorso per la nomina di quindici sottotenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo di cui al decreto Ministeriale 1° settembre 1948 avranno luogo a Roma.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 novembre 1948

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1948
Registro Marina militare n. 21, foglio n. 307.

(5531)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte del concorso a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 25 novembre 1947, con il quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci;

Veduta l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 6503/12106.9.12.15/1.3.1 del 5 novembre 1948;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a otto posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, indetto con il decreto Ministeriale 25 novembre 1947, avranno luogo nell'unica sede di Roma (Palazzo degli esami, via Induno) nei giorni 10, 11, 12, 13 e 14 gennaio 1949.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1948

Il Ministro: GONELLA

(5509)

Diario delle prove scritte del concorso a dieci posti di aiutante in prova (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami e per titoli a dieci posti di aiutante in prova (gruppo *C*, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci;

Veduta l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota n. 26504/12106.2.12.16/1.3.1 del 5 novembre 1948;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per esami e per titoli a dieci posti di aiutante in prova (gruppo *C*, grado 13°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato ai reduci, indetto con il decreto Ministeriale 2 febbraio 1948, avranno luogo nell'unica sede di Roma (Palazzo degli esami, via Induno) nei giorni 17, 18, 19 gennaio 1949.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 novembre 1948

Il Ministro: GONELLA

(5508)

MINISTERO DELLE FINANZE

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'idoneità alle funzioni di esattore delle imposte dirette.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 16 giugno 1939, n. 942;

Visto l'art. 15 del decreto Ministeriale 14 marzo 1946, n. 2718;

Visto il decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10411, che approva il bando per il conseguimento dell'idoneità per titoli e per esami alle funzioni di esattore delle imposte dirette;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1946, n. 12331, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui all'art. 9 del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10411;

Visti i decreti Ministeriali 16 ottobre 1946, n. 22627, e 14 aprile 1947, n. 91919, coi quali sono state apportate variazioni nella composizione della Commissione esaminatrice;

Ritenuta la necessità di apportare ulteriori variazioni per esigenze di servizio;

Decreta:

Il comm. Vienna Altidoro Stefano, ispettore generale nella Direzione generale delle imposte dirette, viene nominato presidente della Commissione di cui all'art. 9 del decreto Ministeriale 15 giugno 1946, n. 10.411, in sostituzione del direttore generale gr. uff. dott. Fazzi Pietro.

Il dott. Motto Aldo, capo sezione nella Direzione generale stessa, segretario della Commissione, viene nominato membro, in sostituzione del capo sezione dott. Panusa Giorgio.

Il dott. Sesta Giuseppe, consigliere nella Direzione generale anzidetta, viene nominato segretario della Commissione, in sostituzione del dott. Motto Aldo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 9 ottobre 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 ottobre 1948
Registro Finanze n. 12, foglio n. 27. — BENNATI

(5511)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.